



**OSSERVATORIO FILLEA  
"GRANDI IMPRESE E  
LAVORO"  
2010**

**Andamento economico  
produttivo  
dei primi 50 gruppi delle  
costruzioni in Italia**

**a cura di  
Alessandra Graziani**

**ROMA, aprile 2010**

**Alessandra Graziani**

**OSSERVATORIO FILLEA "GRANDI IMPRESE E LAVORO"  
EDILIZIA 2010**

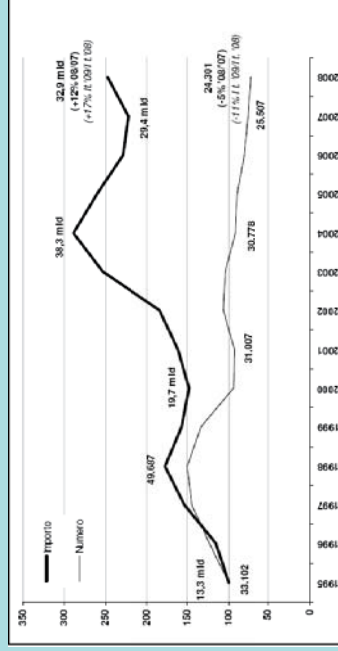
**Roma, aprile 2010**

## LE GRANDI IMPRESE DELLE COSTRUZIONI FRONTEGGIANO LA CRISI

Nel 2008 le grandi imprese di costruzione fronteggiano la crisi:

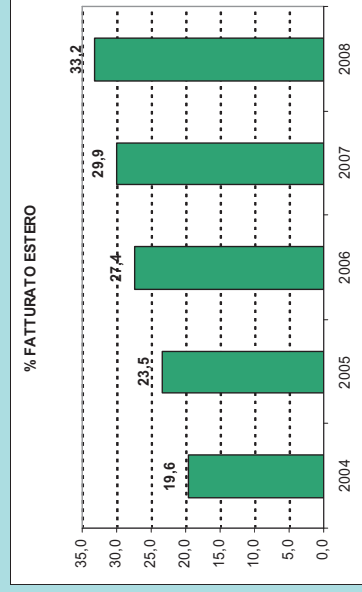
- 1) sfruttando le economie di scala rispetto alle piccole e medie imprese di settore,
- 2) continuando a cercare all'estero opportunità di lavoro precluse in Italia,
- 3) consolidando la propria leadership in settori specialistici ad elevata complessità tecnologica

**Bandi di gara per esecuzione OOPP in Italia 1995-2008  
(numero indice 1995=100)**



**Fonte: Cresme, 2009**

**Fatturato estero delle prime 50 imprese. Anni 2004-2008  
(valori percentuali)**



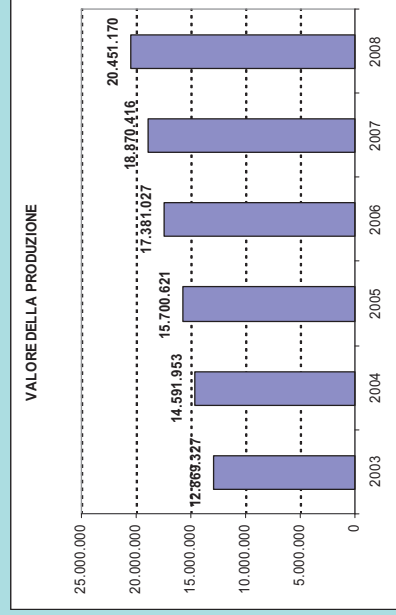
**Fonte: Cerved e Edilizia e Territorio, 2009**

## LE GRANDI IMPRESE DELLE COSTRUZIONI CONTINUANO A CRESCERE

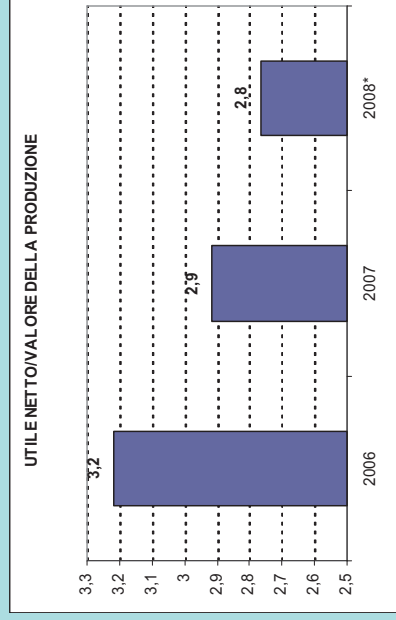
I principali indicatori economici restano positivi:

- 1) Il valore della produzione cresce ininterrottamente dal 2003;
- 2) La redditività resta positiva pur riducendosi progressivamente

Valore della produzione dei primi 50 gruppi; 2003-2008  
(migliaia di euro )



Utile netto/Valore della produzione dei primi 50 gruppi;  
2006-2008 (migliaia di euro )



\* escluso dato Toto

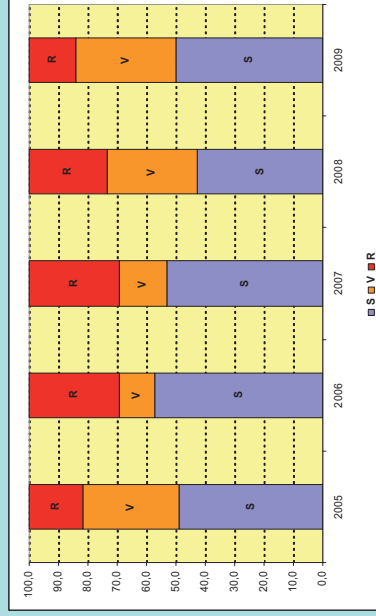
Fonte: elaborazioni su dati Cerved, 2009

## LE GRANDI IMPRESE DELLE COSTRUZIONI CONTINUANO A CRESCERE

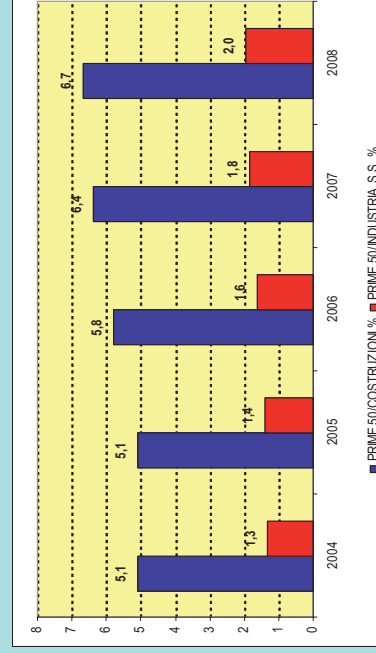
I principali indicatori economici restano in crescita:

- 3) la solvibilità bancaria resta alta e diminuisce il rischio;
- 4) Cresce il peso degli occupati della grande impresa rispetto al settore e all'industria in senso stretto

Classi di rischio delle prime 50 imprese; 2005-2009  
(valori percentuali)



Occupati delle prime 50 imprese rispetto al settore  
costruzioni e all'industria in senso stretto; 2004-2008  
(valori percentuali)



Fonte: elaborazioni su dati Cerved e Banca d'Italia, 2009

## CONTINUA AD AUMENTARE IL PESO DELLE PRIME 50 SUL SETTORE

Milioni di euro, prezzi correnti

	2004	2005	2006	2007	2008
VALORE PRODUZIONE TOP 50	14.592	15.701	17.381	18.870	20.451
INV. COSTRUZIONI	132.816	139.296	145.618	152.609	154.123
RAPPORTO %	11,0	11,4	11,9	12,4	13,3

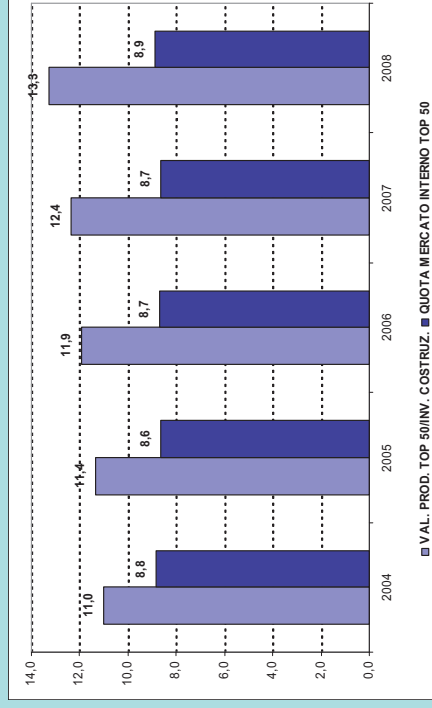
Fonte: Cerved e Ance, anni vari

## E' STABILE LA QUOTA DI MERCATO INTERNO DELLE TOP 50

Quota di mercato interno delle Top 50; 2004-2008  
Valori percentuali

% MERCATO INT. TOP 50	2004	2005	2006	2007	2008
	8,8	8,6	8,7	8,7	8,9

Fonte: Cerved e Ance, anni vari



## CONTINUA LA CRESCITA DELL'ESTERO FATTURATO ESTERO QUASI RADDOPPIATO DAL 2004 AL 2008

Dati monetari in migliaia di euro

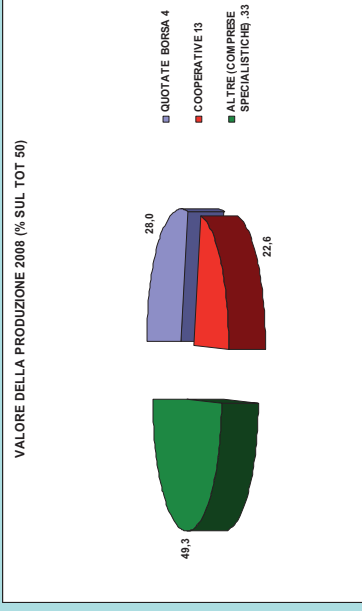
	2004	2005	2006	2007	2008
FATTURATO ESTERO	2.938.487	3.682.373	4.759.481	5.650.104	6.633.639
% FATT. ESTERO	19,6	23,5	27,4	29,9	33,2

Fonte: Cerved e Edilizia e Territorio, anni vari

La quota di fatturato estero è imputabile soprattutto ad alcuni grandi gruppi quotati in borsa (Impregilo, Astaldi, Trevi) e ad altre imprese, tra cui molte specialistiche (Seli, Sicim, Bonatti)

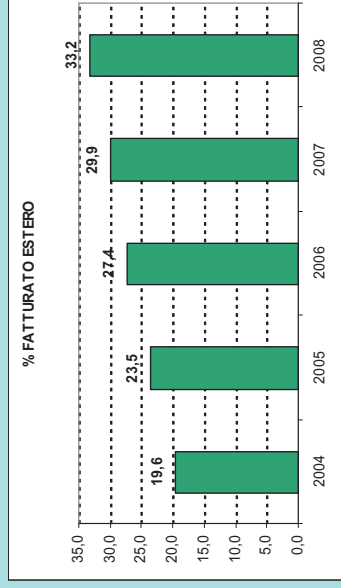
Timidi segnali di internazionalizzazione per le Coop

Valori percentuali

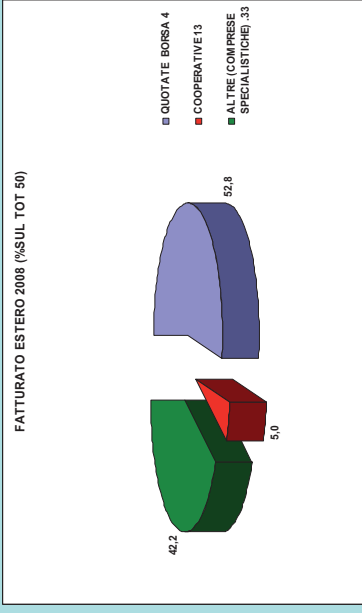


VALORE DELLA PRODUZIONE 2008 (% SUL TOT 50)

Valori percentuali



FATTURATO ESTERO 2008 (% SUL TOT 50)

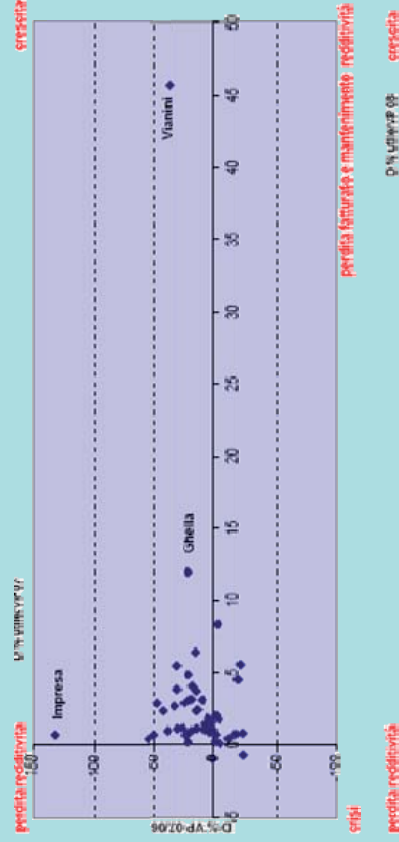


## VARIAZIONI DI FATTURATO E REDDITIVITA' POCHE VARIAZIONI DAL 2007

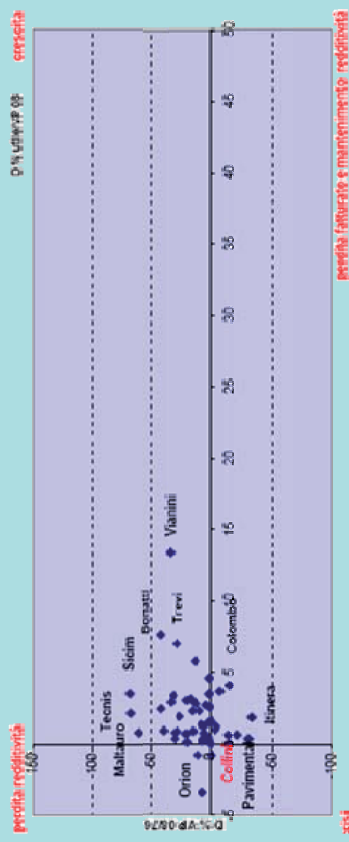
2007

Si mantiene generalmente uniforme il comportamento delle grandi imprese:

- la gran parte sono nel quadrante della crescita;
- si ridimensionano alcune performance molto positive dell'anno scorso;
- una sola azienda in crisi (Collini quest'anno)



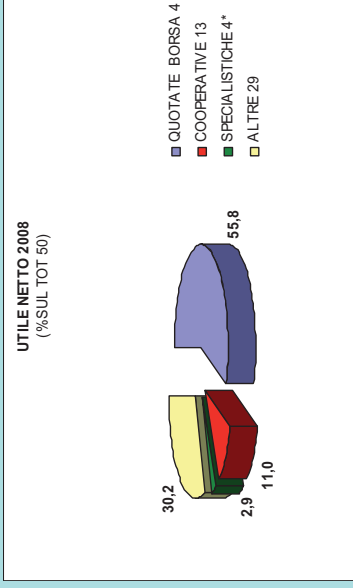
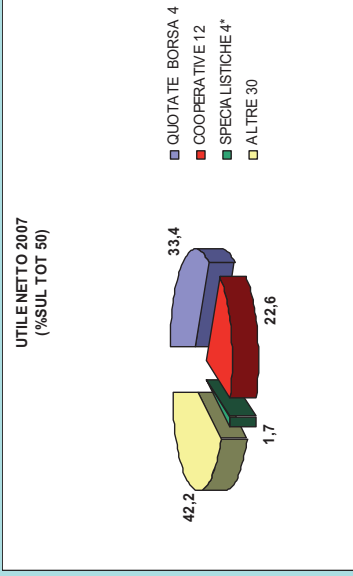
2008



Fonte: elaborazioni su dati di bilancio (Cerved)

## UTILI SOPRATTUTTO PER LE IMPRESE QUOTATE IN BORSA E PER QUELLE CHE LAVORANO ALL'ESTERO ANCORA IN DIMINUIZIONE GLI UTILI DELLE COOP

UTILE NETTO 2007 E 2008 - CONFRONTO TRA QUOTATE IN BORSA,  
COOPERATIVE, SPECIALISTICHE ED ALTRE



\* ESCLUDE TREVI, CONSIDERATA NELLE QUOTATE IN BORSA

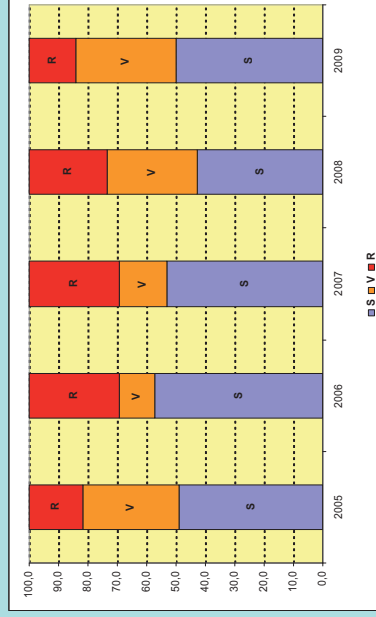
Fonte: elaborazioni su dati di bilancio (Cerved)

## SOLIDITA' FINANZIARIA: STABILITA' NEL QUINQUENNIO

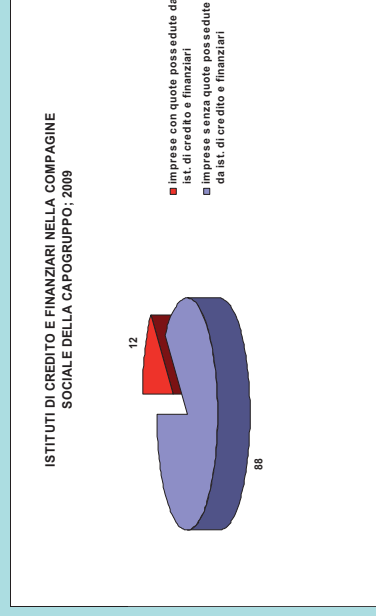
Nel quinquennio 2005-2009 la solvibilità delle società classificate resta intorno al 50%, molto superiore alla media di settore, e la restante percentuale di imprese oscilla tra rischio e vulnerabilità.

Limitato l'ingresso degli istituti di credito e finanziari nella compagine sociale delle capogruppo.

Classi di rischio delle prime 50 imprese; 2005-2009  
(valori percentuali)



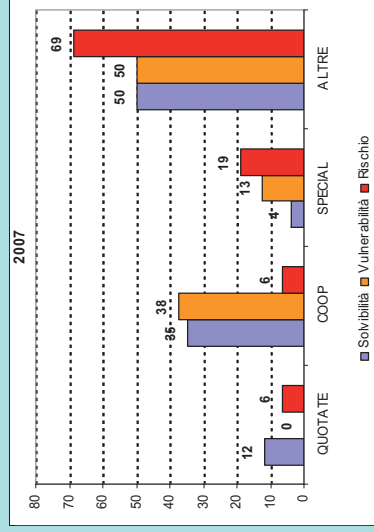
Imprese con quote della compagine sociale della capogruppo detenute da istituti di credito e finanziari nel 2009  
(valori percentuali)



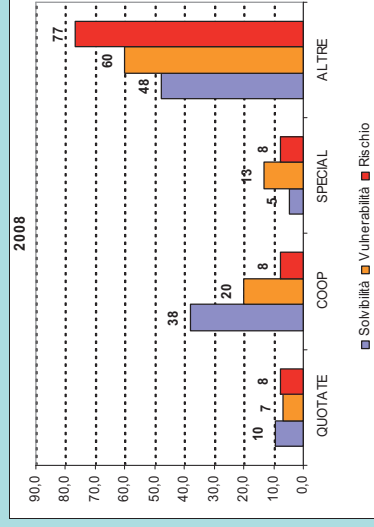
Fonte: elaborazioni su dati Cerved e Banca d'Italia, 2009

## SOLIDITA' FINANZIARIA: LE MIGLIORI PERFORMANCE SONO DELLE COOPERATIVE; ANCHE LE SPECIALISTICHE DIMINUISCONO LA RISCHIOSITA' CONFRONTO TRA QUOTATE IN BORSA, COOPERATIVE, SPECIALISTICHE ED ALTRE

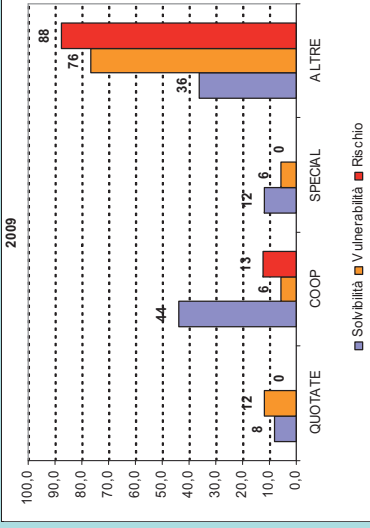
2007



2008



2009



Fonte: elaborazioni su dati Cerved

## LA QUALITA' DELLO SVILUPPO: ANALISI MULTICRITERI SULLA COMPETITIVITA' E LA RESPONSABILITA' SOCIALE DEI GRUPPI

### COMPETITIVITA' C

**INTERNAZIONALIZZAZIONE C1**  
% estera produzione  
n. imprese controllate estere  
sedi secondarie all'estero  
n. cantieri all'estero  
n. accordi internazionali

**INNOVAZIONE C2**  
investimenti R&S e brevetti  
centri ricerca interni  
programmi R&S nazionali e internaz.  
attrezzature/ tecnologie innovative  
altre attività innovative  
attività di mercato a valenza innovativa

### RESPONSABILITA' SOCIALE RS

#### VERSO I DIPENDENTI RS1

indice costo lavoro su fatturato  
indice operai/dipendenti  
attività formative (o partecipanti)  
tassi di femminilizzazione  
sicurezza sul lavoro (inforti)  
certificazioni OHSAS

#### VERSO I CLIENTI RS2

Sistemi di Valutazione della Soddisfazione Cliente  
certificazioni di qualità dei prodotti

#### VERSO I FORNITORI RS3

Sistemi di Valutazione della Qualità dei Fornitori

#### VERSO LE COMUNITA' LOCALI RS4

iniziative, donazioni e contributi

#### VERSO L'AMBIENTE RS5

certificazioni ambientali dei processi  
certificazioni ambientali dei prodotti  
altre forme di minimizzazione degli impatti ambientali

#### VERSO TUTTI GLI STAKEHOLDERS RS6

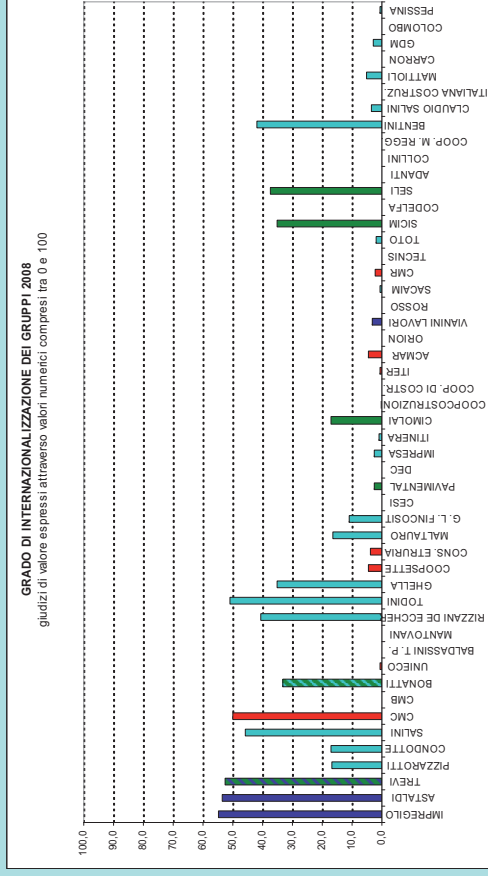
trasparenza informativa: presenza dati eson. e prop.  
trasparenza informativa: presenza bilanci aggiornati  
trasparenza informativa: proc. Rapp. Geolo-amb oggi.  
certificazioni di responsabilità sociale

## LA QUALITA' DELLO SVILUPPO: INTERNAZIONALIZZAZIONE

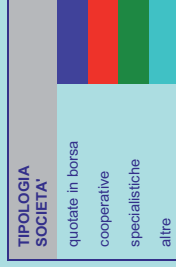
L'internazionalizzazione riguarda principalmente i gruppi quotati in borsa (Impregilo, Astaldi, Trevi) e molte delle imprese specialistiche.

Per le cooperative in rilievo solo Cmc; tra le altre Salini-Todini, Rizzani, Ghella, Bentini

Profilo di valutazione dei gruppi classificati. Grado di internazionalizzazione  
(Valori numerici compresi tra 0 e 100)



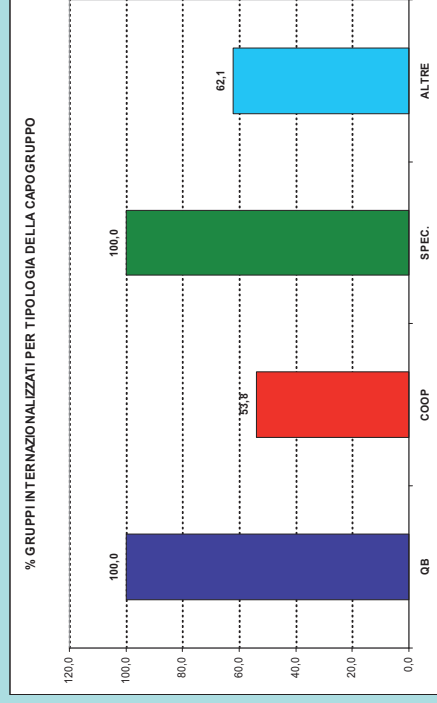
CRITERI	PESI
% estera produzione	0,25
n. imprese controllate estere	0,20
sedi secondarie all'estero	0,20
n. cantieri estero	0,20
n. accordi prod. internaz.	0,15



## LA QUALITA' DELLO SVILUPPO: INTERNAZIONALIZZAZIONE

Il grado di internazionalizzazione non è direttamente proporzionale alla dimensione aziendale, ma interessa le aziende più grandi e quelle che operano in settori tradizionalmente legati all'estero (coinvolge alcune imprese specialistiche di medie dimensioni)

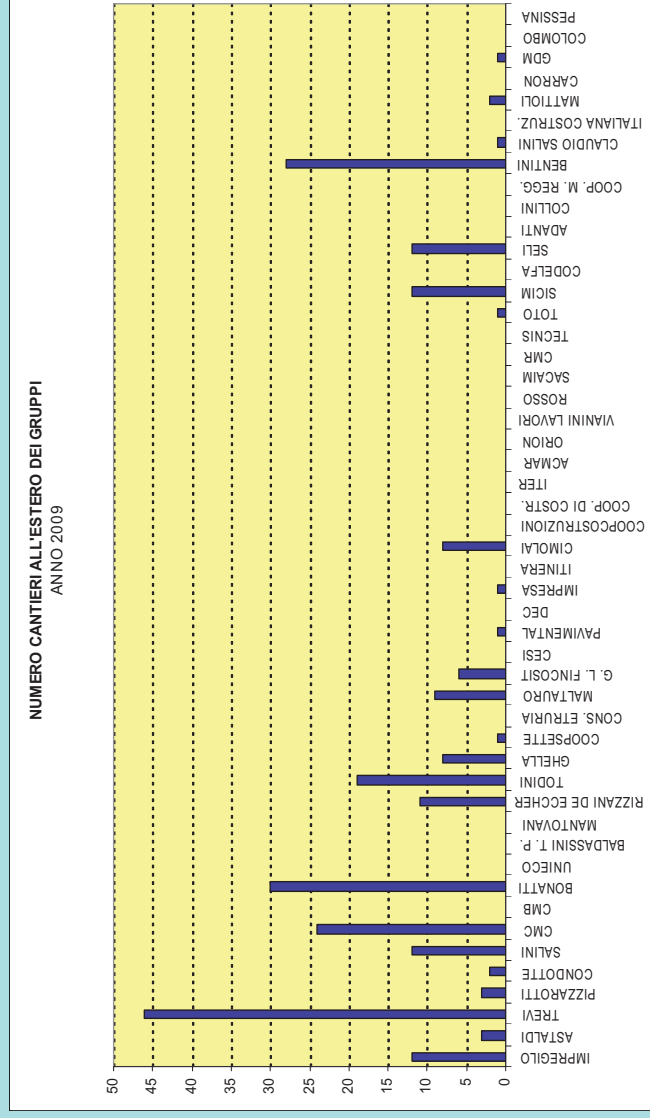
Gruppi internazionalizzati per tipologia della capogruppo  
(Valori percentuali)



Fonte: elaborazione su dati vari, 2008 e 2009

## LA QUALITA' DELLO SVILUPPO: INTERNAZIONALIZZAZIONE

Numero dei cantieri all'estero dei gruppi classificati. Dati 2009



Fonte: elaborazioni su dati raccolti dai siti web aziendali, 2009

## LA QUALITA' DELLO SVILUPPO: INTERNAZIONALIZZAZIONE

Trevi: Ponte Vasco de Gama, Tago (Lisbona)



Impregilo: ampliamento del canale di Panama e impianto idroelettrico di Mazar (Ecuador)



Fonte: siti web aziendali, 2008

## LA QUALITA' DELLO SVILUPPO: INTERNAZIONALIZZAZIONE

Seli: Metro di San Paolo (Brasile)



Trevi: Ground Zero, New York

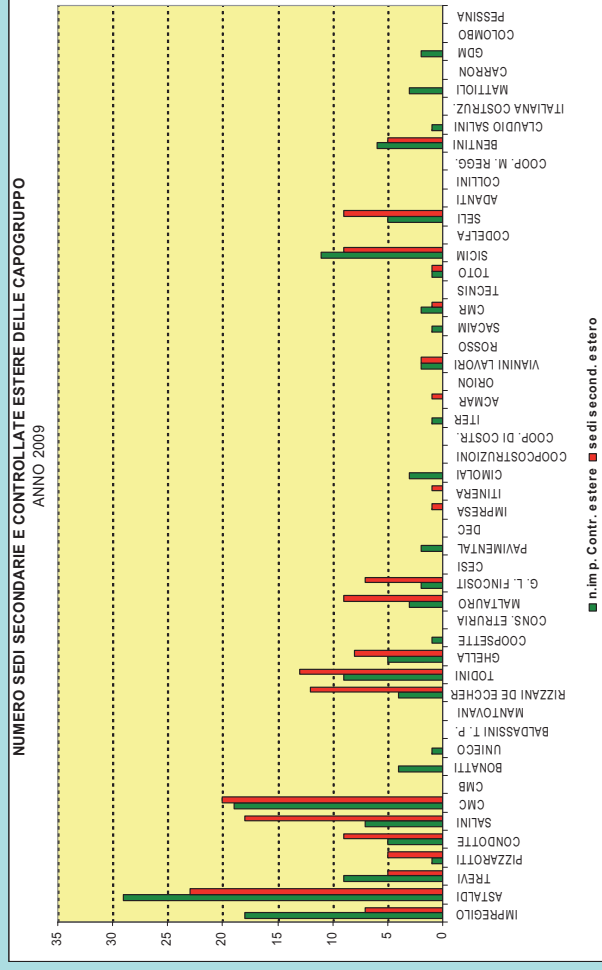
Fonte: siti web aziendali, 2009



## LA QUALITA' DELLO SVILUPPO: INTERNAZIONALIZZAZIONE

I grandi gruppi italiani, anche i maggiori della classifica, stentano a strutturarsi stabilmente all'estero: è bassa la propensione ad acquisire società estere e a stabilizzarsi in altri mercati (molte delle controllate sono prevalentemente consorzi, alcune sedi sono operative e temporanee)

Numero di controllate e sedi secondarie all'estero dei gruppi classificati. Dati 2009



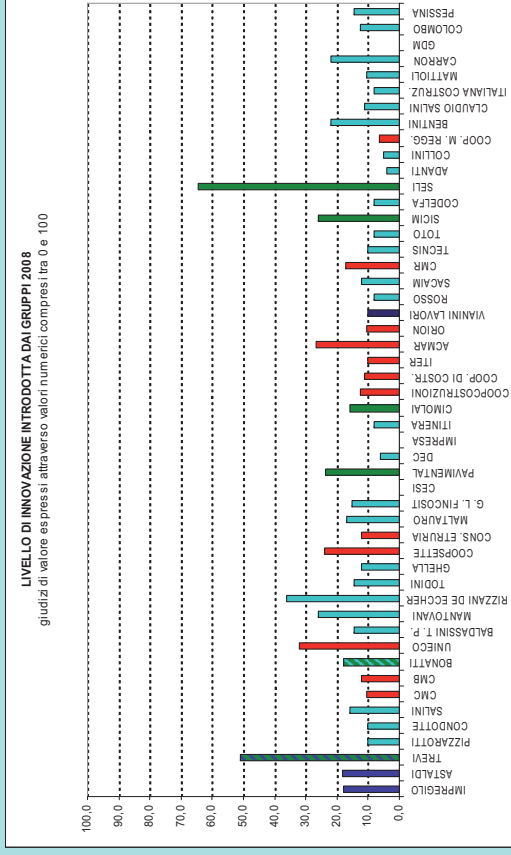
Fonte: Cerved, 2009

## LA QUALITA' DELLO SVILUPPO: INNOVAZIONE

L'innovazione è praticata in modo sistematico da alcuni gruppi a vocazione specialistica (Seli, Trevi); si distinguono anche alcune imprese impegnate in opere complesse (Rizzani), ed alcune cooperative, impegnate soprattutto sul fronte ambientale (Unieco, Acmar).

I gruppi più grandi (a parte Trevi) non si distinguono per l'innovazione prodotta

Profilo di valutazione dei gruppi classificati. Livello di innovazione introdotto (Valori numerici compresi tra 0 e 100)



CRITERI	PESI
investimenti R&S e brevetti	0,05
centri ricerca interni	0,20
progr. R&S nazionali / internazionali	0,20
attrezzature / tecnologie innovative	0,20
altri processi innovativi	0,15
attività di mercato a valenza innovativa	0,20

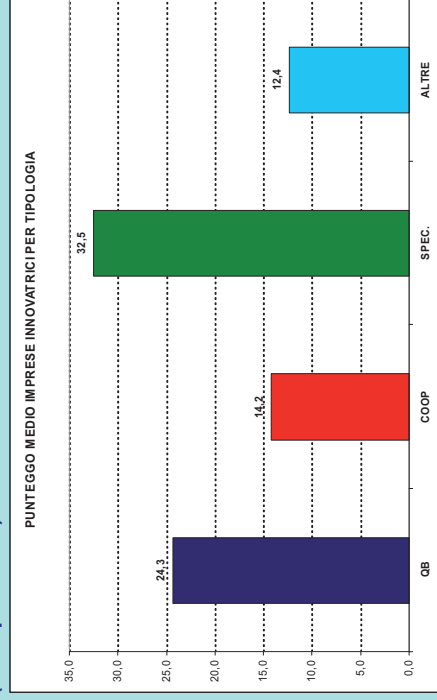


Fonte: elaborazione su dati vari, 2009

## LA QUALITA' DELLO SVILUPPO: INNOVAZIONE

Il punteggio ottenuto dalle imprese specialistiche è mediamente più alto rispetto a tutte le altre tipologie di società. Si tratta, in questi casi, di innovazioni relative soprattutto ad attrezzature e macchine, ed all'automazione di processi produttivi molto particolari.

Punteggio medio ottenuto dai gruppi per l'innovazione introdotta. Dati 2008 e 2009, per tipologia della capogruppo (Valori percentuali)



Fonte: elaborazione su dati vari, 2008 e 2009

## LA QUALITA' DELLO SVILUPPO: INNOVAZIONE

Il punteggio raggiunto è mediamente basso:

- pochi investimenti in R&S e brevetti iscritti nei bilanci (spesso inferiori all'1% del totale attivo, pari a poche migliaia di euro);
- poche le attività innovative introdotte;
- due soli centri interni di ricerca;
- nessuna adesione a programmi internazionali e nazionali di rilievo



Seli, Divisione Tecnologie  
Progettazione e manutenzione sistemi di scavo  
meccanizzati (TMB)

DEVISIONI METALMECCANICA

**solimec**  
SISTEMI PER L'INDUSTRIA

**DELLAMEC**  
SISTEMI PER L'INDUSTRIA

DEVISIONI SERVIZI

**TREVI**

**PETREVEN**  
SISTEMI PER L'INDUSTRIA

Innovazione tecnologica

Innovazione di processo

Trevi, Servizio R&S con risorse dedicate a tempo pieno.

Nel 2008 sono state presentate 6 nuove domande di brevetto; si sperimentano nuove tecnologie di scavo e consolidamento dei terreni

## LA QUALITA' DELLO SVILUPPO: INNOVAZIONE

Le migliori performance sono per le specialistiche, le quali, operando in mercati di nicchia anche all'estero, devono necessariamente essere all'avanguardia tecnologica e per alcune cooperative, attive nel campo ambientale e capaci di operazioni di promozione immobiliare complesse



Salini Hydro: società che concentra il know how idroelettrico del gruppo e fornisce Servizi di Project Management, Ingegneria ed Approvvigionamenti per i subappalti Elettromeccanici di Salini Costruttori.



Fonte: siti web aziendali, 2009

## LA QUALITA' DELLO SVILUPPO: INNOVAZIONE

I primi passi dei gruppi delle costruzioni nel campo delle energie rinnovabili



Legacoop entra nel mondo delle energie rinnovabili: nasce la cooperativa EnerCooperAttiva, una realtà molto giovane (maggio 2009 ),operante nel settore delle energierinnovabili.



TREVIENERGY

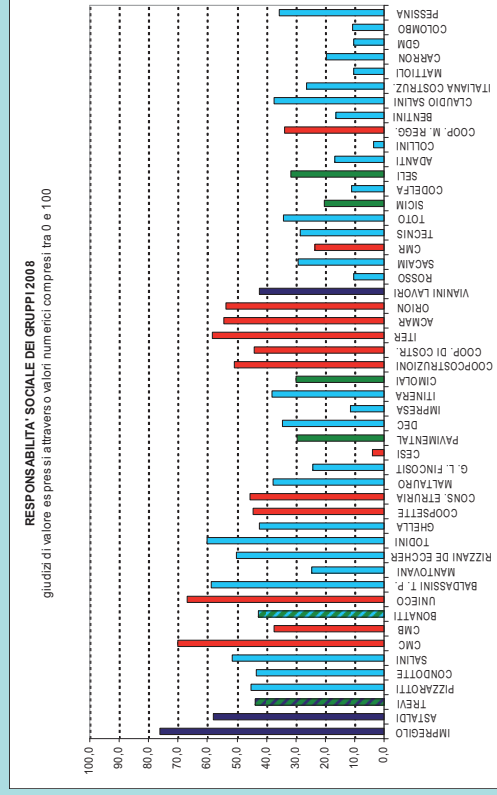
Trevienergy: società del gruppo Trevi attiva, dal 2007, in progettazione, ingegneria e sviluppo nel settore delle energie rinnovabili

Fonte: siti web aziendali, 2009

## LA QUALITA' DELLO SVILUPPO: RESPONSABILITA' SOCIALE

Il profilo quasi si ribalta parlando di responsabilità sociale d'impresa. Le prestazioni migliori sono per alcune aziende quotate in borsa (Impregilo, Astaldi), assieme a numerose cooperative attente, da sempre, al mondo del lavoro ed alla sostenibilità dello sviluppo nel territorio. In questo caso emerge un profilo mediamente basso per le specialistiche

**Profilo di valutazione dei gruppi classificati. Responsabilità sociale**  
(Valori numerici compresi tra 0 e 100)



CRITERI	PESI
RESPONSABILITA' SOCIALE VERSO I DIPENDENTI	0,25
RESPONSABILITA' SOCIALE VERSO I CLIENTI	0,15
RESPONSABILITA' SOCIALE VERSO I FORNITORI	0,15
RESPONSABILITA' SOCIALE VERSO LE COMUNITA' LOCALI	0,10
RESPONSABILITA' SOCIALE VERSO L'AMBIENTE	0,20
RESPONSABILITA' SOCIALE VERSO TUTTI GLI STAKEHOLDERS	0,15

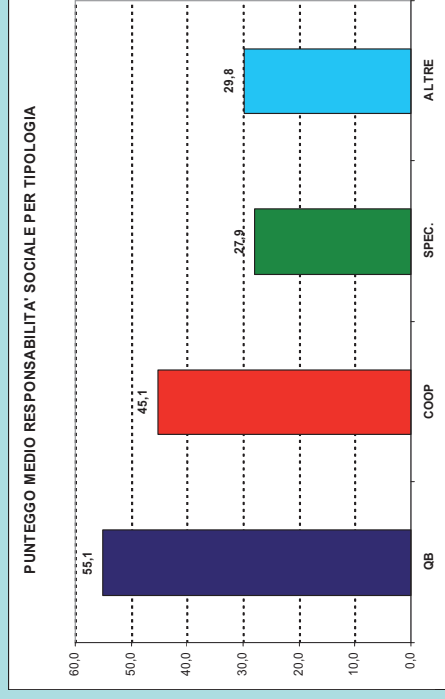


Fonte: elaborazione su dati vari, 2009

## LA QUALITA' DELLO SVILUPPO: RESPONSABILITA' SOCIALE

Il profilo quasi si ribalta parlando di responsabilità sociale d'impresa. Le prestazioni migliori sono per alcune aziende quotate in borsa (Impregilo, Astaldi), assieme a numerose cooperative attente, da sempre, al mondo del lavoro ed alla sostenibilità dello sviluppo nel territorio. In questo caso emerge un profilo mediamente basso per le specialistiche

**Punteggio medio ottenuto dai gruppi per la responsabilità sociale.**  
Dati 2008 e 2009, per tipologia della capogruppo  
(Valori percentuali)



Fonte: elaborazione su dati vari, 2008 e 2009

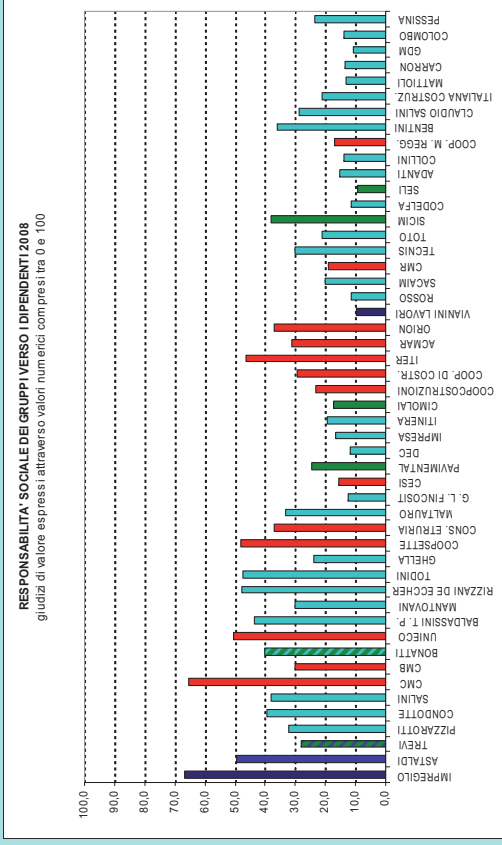
## FOCUS SULLA RESPONSABILITA' SOCIALE VERSO I DIPENDENTI

Come nel caso del criterio generale di responsabilità sociale, la maggior attenzione verso i dipendenti si riscontra per i due gruppi più grandi, Impregilo e Astaldi, e per molte delle cooperative, oltre che per alcune grandi aziende, come Todini e Rizzani.

Le migliori valutazioni sono per Impregilo e Cmc.

13 società su 50 sono certificate OHSAS, per altre 2 il processo di certificazione è in corso

**Profilo di valutazione dei gruppi classificati. RS verso i dipendenti**  
(Valori numerici compresi tra 0 e 100)



CRITERI	PESI
indice costo lavoro su fatturato	0,15
indice operai/dipendenti	0,20
attività formative (ore/partecipanti)	0,15
tassi di femminilizzazione	0,15
sicurezza sul lavoro (indici)	0,15
certificazioni OHSAS	0,20



Fonte: elaborazione su dati vari, 2009

## FOCUS SULLA RESPONSABILITA' SOCIALE VERSO I DIPENDENTI



**LA SALUTE  
E LA SICUREZZA  
DEI LAVORATORI**



**CMC: operai/dipendenti 78%; 668 ore di formazione nel 2008; 27,3% il tasso di femminilizzazione; trasparenza informativa e certificazione OHSAS.**

Impregilo ha messo a punto un sistema integrato di gestione conforme al corpo normativo UNI EN ISO 9001 (qualità), UNI EN ISO 14001 (ambiente), OHSAS 18001 (sicurezza e salute) esteso a tutte le società del Gruppo.

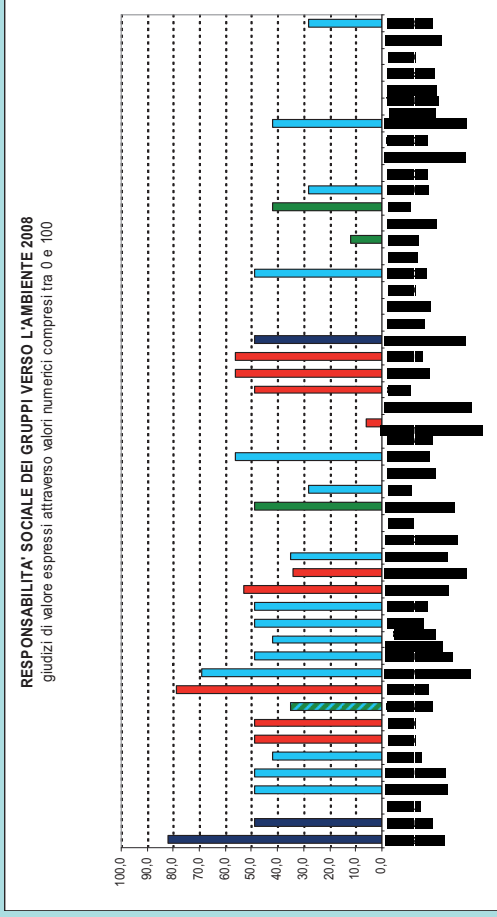
Fonte: siti web aziendali, 2009

## FOCUS SULLA RESPONSABILITA' SOCIALE VERSO L'AMBIENTE

Il profilo di valutazione appare, in questo caso, più netto. Si distinguono tre situazioni diverse:

- pochi gruppi che raggiungono valutazioni piuttosto elevate (Impregilo, Unieco);
- un buon numero di gruppi posizionati intorno ad un valore intermedio (20 gruppi raggiungono punteggi intorno a 50 su 100);
- tutti gli altri (e sono 27 su 50) hanno profili di valutazione molto bassi o nulli.

**Profilo di valutazione dei gruppi classificati. RS verso l'ambiente**  
(Valori numerici compresi tra 0 e 100)



CRITERI	PESI
certificazioni ambientali di processi/prodotti	0,70
altre forme di minimizzazione degli impatti ambientali	0,30



Fonte: elaborazione su dati vari, 2009

## FOCUS SULLA RESPONSABILITA' SOCIALE VERSO L'AMBIENTE



Unieco: produzione di energia elettrica da impianto fotovoltaico; raccolta differenziata presso tutte le sedi; ricerca sulla realizzazione di quartieri ad impatto zero (progetto Astrolabio).

Fonte: siti web aziendali, 2009

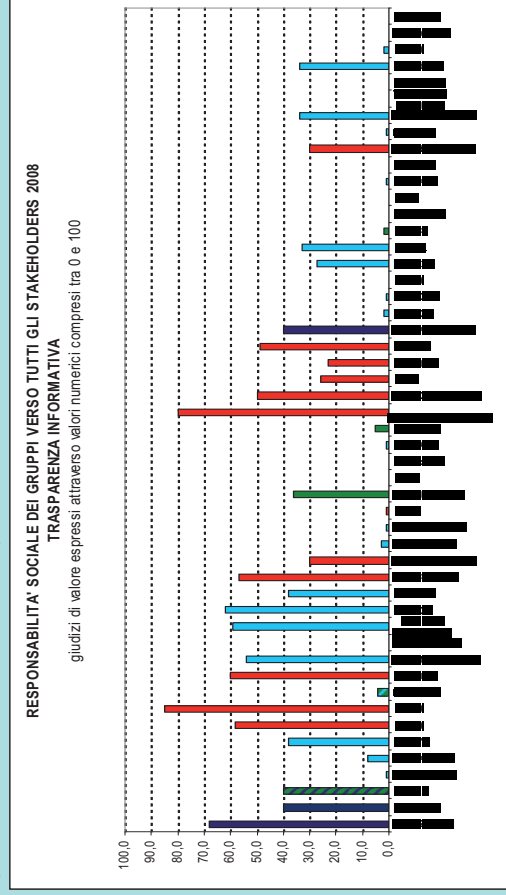
## FOCUS SULLA TRASPARENZA INFORMATIVA

La trasparenza informativa rende efficace l'azione di controllo della società civile nei confronti delle aziende che dichiarano di assumere impegni di RSI. La trasparenza informativa attraverso tutti i criteri di RS già indagati.

I risultati confermano una attenzione alla trasparenza informativa molto marcata per le cooperative, che guidano la valutazione con Cmb e Coop. di Costruzioni. Anche le società quotate in borsa vantano punteggi mediamente rilevanti, poiché naturalmente debbono rispondere del loro operato all'azionariato di riferimento, mentre è generalmente insufficiente il panorama che riguarda le altre società SpA e le specialistiche.

Da rilevare un progressivo miglioramento delle condizioni di trasparenza informativa dei siti aziendali.

**Profilo di valutazione dei gruppi classificati. Trasparenza informativa e certificazione RS**  
(Valori numerici compresi tra 0 e 100)



Fonte: elaborazione su dati vari, 2009

## FOCUS SULLA TRASPARENZA INFORMATIVA



CMB: rapporto  
sociale del  
centenario

## LE IMPRESE EUROPEE: LA SPERIMENTAZIONE SISTEMATICA DELLA SOSTENIBILITA'

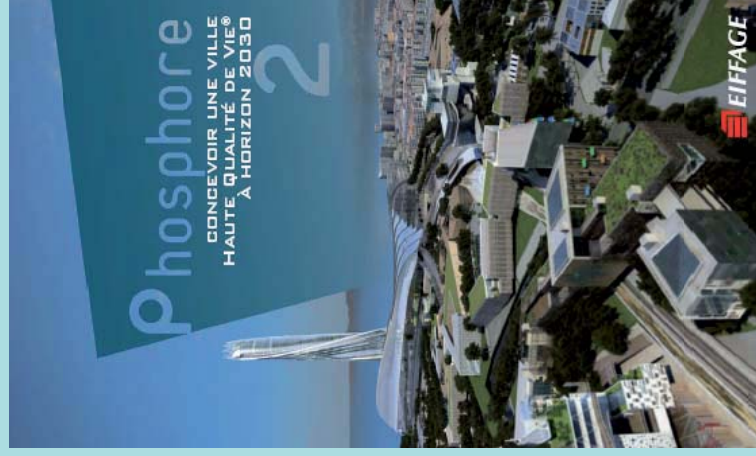
BOUYGUES (FR)

CarbonEco

Un programma che permette di conoscere le emissioni di gas serra di un'opera, dalla progettazione alla realizzazione, fino alla Dismissione. Nel 2010 quasi tutte le opere realizzate da Bouygues saranno accompagnate da un Bilancio Carbono



BILAN CARBONE



Fonte: Le Moniteur e siti web aziendali, 2009

## LE IMPRESE EUROPEE: LA SPERIMENTAZIONE SISTEMATICA DELLA SOSTENIBILITA'

EIFFAGE (FR)



UNE MÉTHODOLOGIE appliquée au site d'Annie à Marseille



Fonte: siti web aziendali, 2009



# LE IMPRESE EUROPEE: LA SPERIMENTAZIONE SISTEMATICA DELLA SOSTENIBILITA' EIFFAGE (FR)



PROPOSITIONS  
**BÂTIMENTS DURABLES**

EFFICACE à petite empreinte, l'ère verte des modes de vie et des entreprises, principes fondateurs et axes stratégiques, nous élargissons nos horizons d'innovation et de développement durable en nous engageant dans des projets de bâtiments durables.

**LA TYPOLOGIE HYBRIDE**  
L'édification de bureaux de haut standing, de bureaux de services et d'habitat offre un champ d'application idéal pour nos savoir-faire, notre savoir-faire unique, notre savoir-faire innovateur. Nous sommes en mesure de proposer des solutions innovantes et durables, nous sommes en mesure de proposer des solutions innovantes et durables.



AN 2008-2009  
PROJET  
DURABLE

CONSTRUIRE, C'EST ÊTRE RESPONSABLE. C'EST ÊTRE DURABLE. C'EST ÊTRE ÉCOLOGIQUE. C'EST ÊTRE ÉCONOMIQUE. C'EST ÊTRE SOCIAL. C'EST ÊTRE ÉTHIQUE. C'EST ÊTRE RESPONSABLE.

CONSTRUIRE, C'EST ÊTRE RESPONSABLE. C'EST ÊTRE DURABLE. C'EST ÊTRE ÉCOLOGIQUE. C'EST ÊTRE ÉCONOMIQUE. C'EST ÊTRE SOCIAL. C'EST ÊTRE ÉTHIQUE. C'EST ÊTRE RESPONSABLE.

### "CARNET DE SANTÉ" DU BÂTIMENT

L'association de la qualité technique des bâtiments pour le propriétaire et un label européen de l'environnement et de la santé. Plus qu'un simple label, le Carnet de Santé est un véritable outil de performance énergétique et thermique, d'isolation acoustique et de bilan d'impact sur le gaz à effet de serre. Il est associé aux descriptions des techniques et matériaux utilisés pour la construction du bâtiment afin, d'une part, de garantir la fiabilité des informations, d'autre part, de faciliter le bâtiment. Sans aucune méthodologie imposée à côté de logiciels par l'ADEME en matière de performance énergétique, il est ainsi possible d'élaborer un carnet de santé du bâtiment "digne état" applicable avec approche "certificative" de manière fiable, rapide et compétitive.